



The European House
Ambrosetti



THINK TANK | MANAGEMENT CONSULTING | LEADERS' EDUCATION | SUMMIT



Conferenza stampa #ValoreAcqua

Mercoledì 23 febbraio 2022

Community Valore Acqua per l'Italia

Scenari, strategie e *policy* per la filiera dell'acqua in Italia e l'ottimizzazione del suo sviluppo

Presentazione di Valerio De Molli

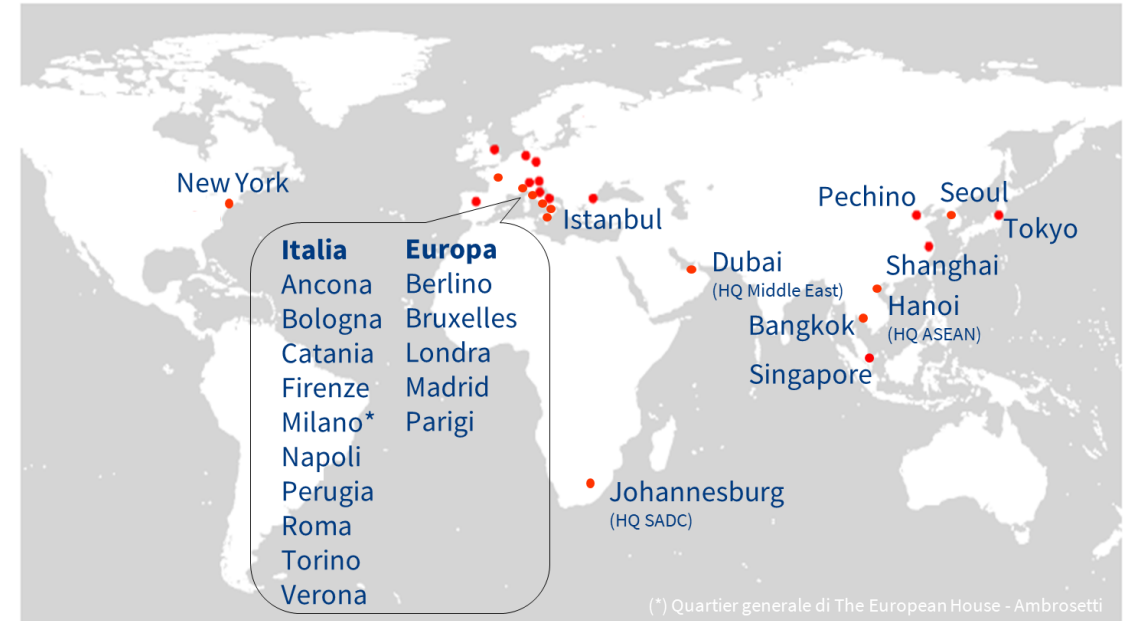
Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti

Agenda

- **The European House - Ambrosetti**
- Gli otto paradossi sulla percezione dei cittadini italiani verso l'acqua

The European House - Ambrosetti

- A circa 15 anni dal *management buy-out*, che ha liquidato il fondatore, The European House - Ambrosetti si afferma come realtà *leader* in Italia per la consulenza strategica e lo sviluppo della *leadership* per le Alte Direzioni di imprese e Istituzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo
- Nel 2021, per l'ottavo anno consecutivo, The European House - Ambrosetti si conferma **1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti su oltre 11.175 a livello globale** nell'ultima edizione del «Global Go to Think Tank Index Report» dell'Università della Pennsylvania ed è inoltre riconosciuta da Top Employers Institute come **una delle 112 realtà Top Employer 2021 in Italia**
- The European House - Ambrosetti fornisce:
 - Servizi di **consulenza strategica e manageriale**
 - **Costruzione di scenari strategici**, attività di *policymaking* e *advocacy* (>200 all'anno)
 - **Piani di sviluppo territoriale** ai Governi regionali e ai principali *player* locali (>50 iniziative negli ultimi 3 anni)
 - Programmi di alta formazione e **Forum per la leadership politica ed imprenditoriale** (oltre 500 incontri all'anno, con più di 3.000 esperti da tutto il mondo)



The European House - Ambrosetti

I nostri numeri, i nostri successi

Oltre
500
Eventi

Realizzati nel 2021, di cui il 61% in digitale, il 7% in fisico e il 32% phygital

1
Piattaforma
proprietaria per
realizzare
iniziative
phygital

Know-how e tecnologia proprietaria per realizzare workshop, seminari, eventi digitali complessi

3.000
Esperti

Nazionali ed internazionali ingaggiati ogni anno

15.000
Manager
1.200
Clienti

Manager accompagnati nei loro percorsi di crescita e clienti serviti nella consulenza ogni anno

Oltre
200
Studi e
Scenari

Strategici da indirizzare a Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali ogni anno

1°
Think
Tank

Privato italiano, quarto nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti su 11.175 a livello globale attraverso una survey indirizzata a 73.000 leaders di imprese, istituzioni e media, in oltre 100 Paesi nel mondo (*)

47
Anni

del Forum di Cernobbio: i partecipanti dell'ultima edizione esprimono un fatturato aggregato di 1,3 trilioni di Euro (76,1% del PIL italiano) ed Asset gestiti pari a circa 47,6 trilioni di Euro; 9 governi rappresentati

TOP
EMPLOYER
2022

Per il secondo anno consecutivo, siamo stati riconosciuti Top Employer. Una delle 131 realtà nominate nel 2022 in Italia, sulla base dell'analisi specifica di 6 aree di policy HR e di oltre 400 best practice monitorate

285
Persone
di cui
54%
Donne

Accomunate dalla stessa passione e voglia di fare. 40 persone nel corporate finance; 42 persone all'estero (Cina e Middle East)

10
anni

Da 10 anni attore chiave dell'ecosistema italiano dell'innovazione: Corporate Venture Capital, Open Innovation, Acceleratore di Startup

30
anni

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile. Solo nell'ultimo anno ci hanno scelto più di 30 aziende

120
Famiglie

Imprenditoriali assistite nell'ultimo anno, tramite consulenza nei Patti di Famiglia e Sistemi di Governance

4°
in Italia

Per numero di operazioni M&A con enterprise value <500 mln € nella classifica 2020 di Thomson Reuters, attraverso la partnership con KON, primo player indipendente italiano nei servizi di advisory di corporate finance

7
Think
Tank e
Summit
Internazionali

Riconosciuti come una best-practice internazionale da parte dell'ASEAN Community (7 Paesi/aree: ASEAN, Cina, Francia, Medio Oriente, Stati Uniti, Sudafrica, Unione Europea - Bruxelles). Menzionati come caso d'eccellenza nel Trattato del Quirinale per la cooperazione bilaterale rafforzata, cofirmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Repubblica francese

18
Paesi

Con presenza diretta o partnership

Agenda

- The European House - Ambrosetti
- **Gli otto paradossi sulla percezione dei cittadini italiani verso l'acqua**

Partiamo da una buona notizia: la tutela dell'ambiente è stata inserita nella Costituzione Italiana

- Il 10 febbraio 2022 la Camera ha approvato l'inserimento della **tutela dell'ambiente** nella Costituzione Italiana (Art. 9 e 41)
 - Art. 9. «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. **Tutela il paesaggio** e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi**, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali»
 - Art. 41 «L'iniziativa economica privata è libera. **Non può svolgersi** in contrasto con l'utilità sociale o **in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute, all'ambiente**. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali»



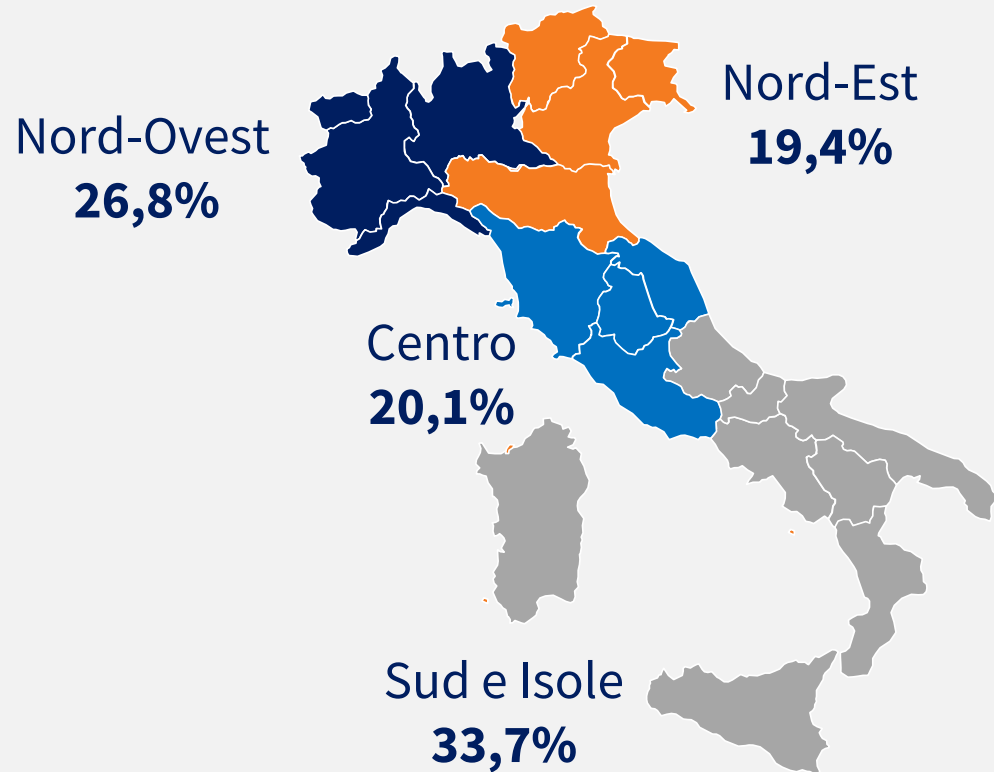
La Community ha realizzato una *survey* ai cittadini italiani per analizzarne la percezione sul valore dell'acqua e le abitudini di consumo

- Nella 3^a edizione della Community è stata realizzata una **survey ad un campione rappresentativo di 1.000 cittadini italiani** per:
 - Comprendere la percezione sul **valore attribuito alla risorsa acqua**
 - Analizzare **abitudini e comportamenti** relativi all'uso dell'acqua nella quotidianità
 - Testare la **conoscenza** relativa alla filiera industriale dell'acqua («cosa c'è dietro l'acqua del rubinetto»)
- La *survey* è stata somministrata durante il mese di **ottobre 2021**, attraverso interviste *web* supportate da sistema C.A.W.I*, segmentate per:
 - Genere, fascia di età, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza, tipologia di abitazione, settore di attività e ruolo e livello di istruzione

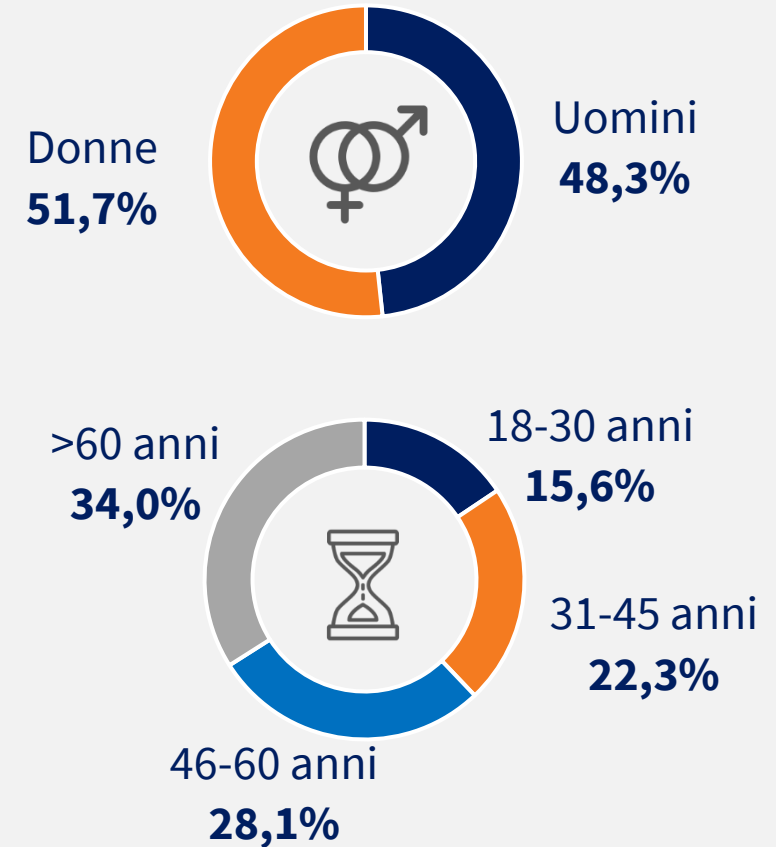
(*) *Computer Assisted Web Interviewing*, programmi informatici utilizzati per realizzare e gestire sondaggi *online*.

Il campione analizzato dalla *survey* ai cittadini è rappresentativo per macro-area geografica, genere ed età dei rispondenti

Macro-area geografica di residenza dei cittadini rispondenti alla *survey* (% sul totale), 2021



Genere e fascia d'età dei cittadini rispondenti alla *survey* (% sul totale), 2021



Gli otto paradossi sulla percezione dei cittadini italiani verso l'acqua (1/2)

- 1. IL PARADOSSO «NIMBY» DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO** - Il **cambiamento climatico** è la **2ª priorità** del Paese per i cittadini italiani, ma è percepito come un problema **ancora lontano dal proprio territorio**
- 2. IL PARADOSSO DEL CONSUMATORE ATTENTO** - L'**utilizzo responsabile** di acqua è il **3º comportamento sostenibile** più adottato dai cittadini, ma **più di 2/3 sottostimano** il proprio effettivo consumo giornaliero. Anche per questo siamo il **2º Paese più idrovorò** in Europa
- 3. IL PARADOSSO DELLA SCARSA FIDUCIA NELL'ACQUA DEL RUBINETTO** - Solo il **29,3%** dei cittadini italiani beve abitualmente **acqua del rubinetto**, in uno dei Paesi con la **più alta qualità dell'acqua** dalla fonte in Europa
- 4. IL PARADOSSO DEL COSTO DELL'ACQUA** - A fronte di una sottostima dei propri consumi giornalieri, l'**86%** dei cittadini italiani **sovrastima la reale spesa in bolletta** per l'acqua e **più del 90% non è a conoscenza della tariffa** attualmente pagata, sovrastimandola

Gli otto paradossi sulla percezione dei cittadini italiani verso l'acqua (2/2)

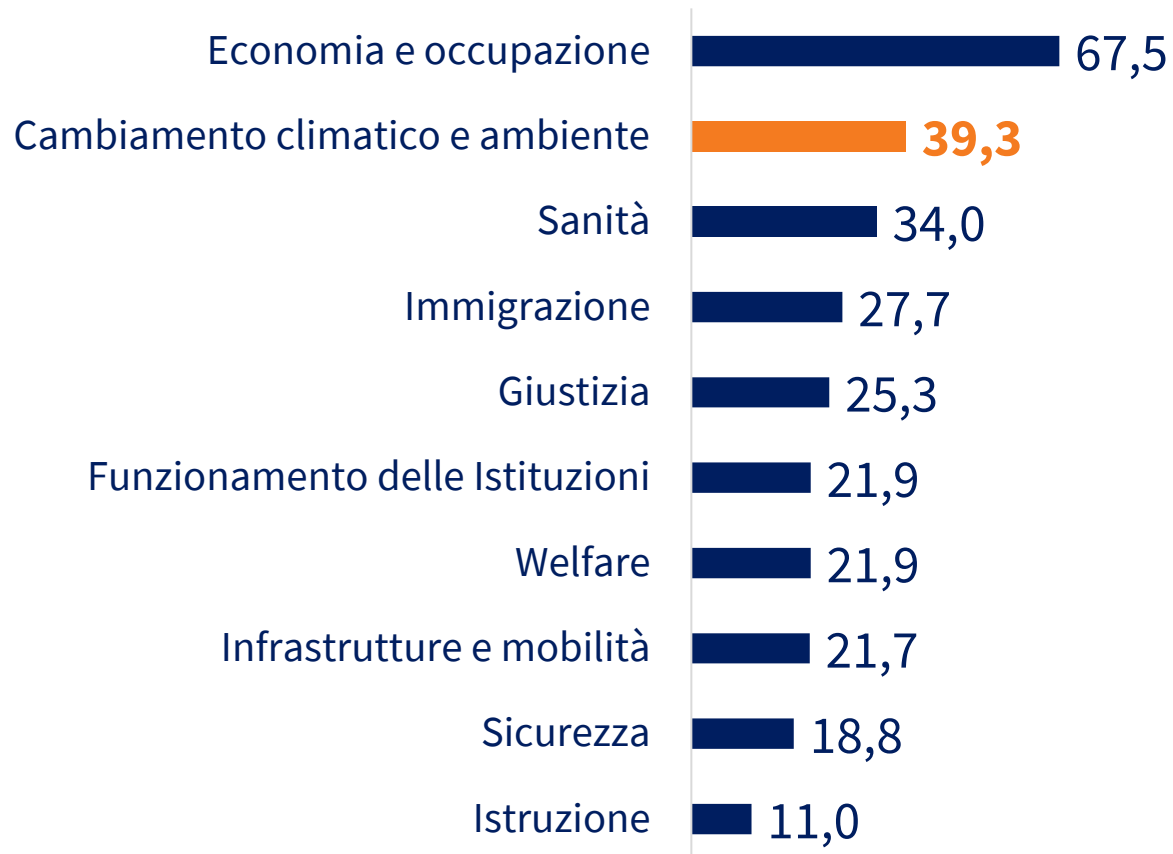
- 5. IL PARADOSSO DELLA SPESA TROPPO ELEVATA** - Pur non conoscendo il reale costo dell'acqua, quasi **6 cittadini su 10** ritengono che l'attuale spesa in bolletta sia **troppo onerosa**, nel Paese con una delle **tariffe più basse d'Europa**
- 6. IL PARADOSSO DEL BONUS SCONOSCIUTO** - Pur ritenendo di sostenere elevati costi in bolletta, solo il **60%** dei cittadini conosce la possibilità di rateizzare la bolletta, il **42%** il *bonus* idrico e il **38%** l'esistenza della tariffa agevolata come **strumenti di agevolazione economica** per le fasce più vulnerabili della popolazione
- 7. IL PARADOSSO DELLA DISPONIBILITÀ A PAGARE** - Nonostante la percezione di una spesa in bolletta idrica troppo onerosa, il **52,3%** dei cittadini italiani **sarebbe disposto** a pagare di più per rendere il servizio più efficiente e sostenibile
- 8. IL PARADOSSO DI «COSA C'È DIETRO L'ACQUA DEL RUBINETTO»** - **C'è scarsa consapevolezza sul ruolo svolto dal gestore** del Servizio Idrico Integrato (SII): il **37,3%** dei cittadini non è a conoscenza di chi sia il proprio gestore e **oltre la metà** degli italiani non sa che le aziende del SII si occupano anche delle fasi di **depurazione e fognatura**

1. Il paradosso «NIMBY» del cambiamento climatico

Il cambiamento climatico è la 2^a priorità del Paese per i cittadini italiani, ma è percepito come un problema ancora lontano dal proprio territorio

Il cambiamento climatico è la 2^a priorità degli italiani, dopo crescita economica e occupazionale e prima della sanità

Risposte alla domanda «Quali sono i 3 principali problemi che affliggono l'Italia?» (% sul totale, possibilità di risposta multipla fino a 3 opzioni), 2021



- La **crescita economica e occupazionale** rappresenta il **tema prioritario** per i cittadini in tutte le aree geografiche, con un picco del **69,9%** nel Mezzogiorno
- Il **cambiamento climatico** è maggiormente percepito come problema urgente nel **Nord-Est (44,3%)**
- Nel **Mezzogiorno** il cambiamento climatico scende al **3° posto** (34,9%), preceduto dalla **sanità** (43,6%)

La percezione dei cittadini sul cambiamento climatico quale problema del proprio territorio è inferiore, scendendo al 4° posto

Risposte alla domanda «Quali sono i 3 principali problemi che affliggono la sua zona di residenza?» (% sul totale, possibilità di risposta multipla fino a 3 opzioni), 2021



- Il cambiamento climatico è il problema con il **2° maggior scostamento negativo** nella percezione di urgenza dei cittadini **tra sistema-Paese e zona di residenza** (dopo la giustizia, dovuta al suo modello di funzionamento)
- Emerge un approccio «**NIMBY**» («*Not In My Back Yard*») verso il fenomeno, che esiste ma i cui effetti sembrano ancora lontani dalla propria area di pertinenza

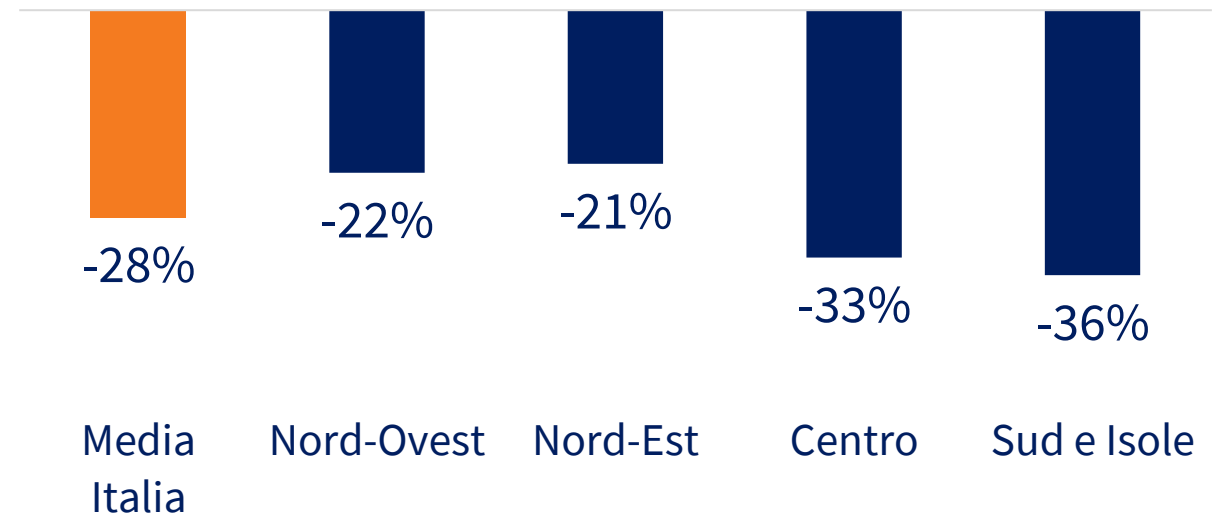
Lo scostamento di percezione dell'urgenza del cambiamento climatico tra sistema-Paese e zona di residenza è più forte nel Mezzogiorno

- Lo scostamento di percezione dell'urgenza del cambiamento climatico tra sistema-Paese e zona di residenza è **più forte nel Mezzogiorno**: solo il **22,4%** dei rispondenti considera il fenomeno come un problema territoriale
- **>75%** delle contestazioni NIMBY è legato a **infrastrutture che contribuirebbero alla mitigazione del cambiamento climatico**



È necessario **agire sulla consapevolezza** dei cittadini riguardo la gravità degli effetti del cambiamento climatico anche a livello locale: i suoi effetti potrebbero essere parzialmente mitigati con l'**innovazione** e lo **sviluppo infrastrutturale**

Differenza tra percezione del problema del «cambiamento climatico» come urgente a livello locale e la percezione a livello Paese
(% vs. percezione Paese), 2021



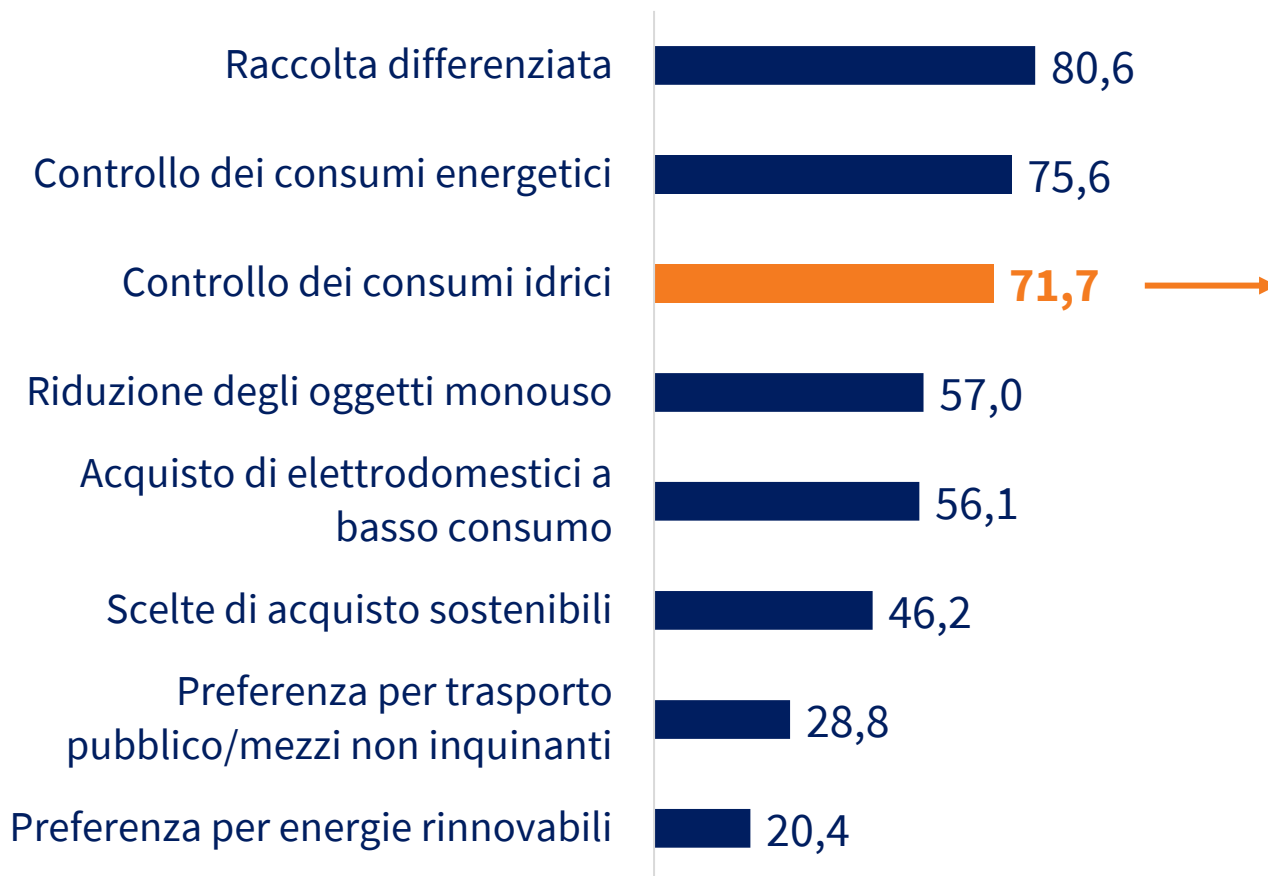
2. Il paradosso del consumatore attento

L'uso responsabile di acqua è il 3° comportamento sostenibile più adottato dai cittadini, ma più di 2/3 sottostimano il proprio effettivo consumo giornaliero.

Anche per questo siamo il 2° Paese più idrovorivo in Europa

I cittadini italiani si dichiarano attenti all'utilizzo dell'acqua: il controllo dei consumi idrici è il 3° comportamento sostenibile più adottato

Risposte alla domanda «Quali tra i seguenti comportamenti adotta per essere sostenibile?» (% sul totale, possibilità di risposta multipla), 2021



I COMPORTAMENTI PIÙ SOSTENIBILI LEGATI ALL'ACQUA



83,4%

chiude il rubinetto
quando non serve



75,4%

preferisce la **doccia**
al bagno



73,2%

utilizza lavatrice e
lavastoviglie **a pieno**
carico

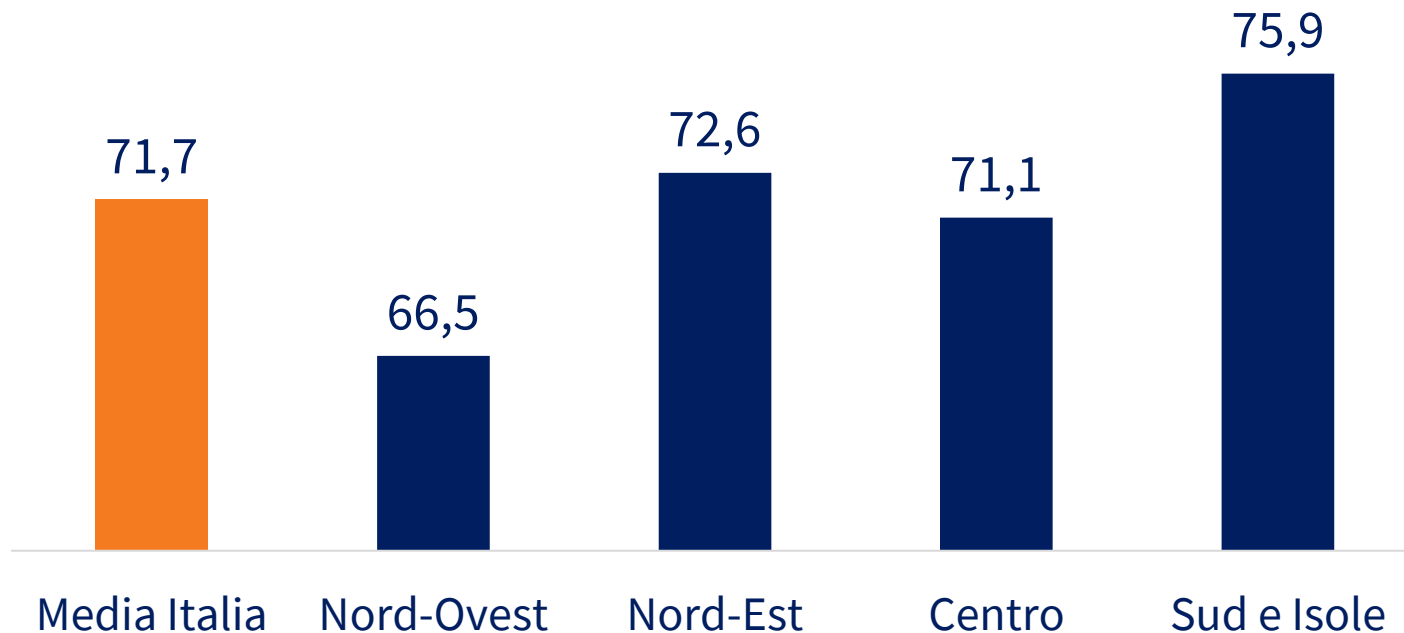


33,0%

utilizza dispositivi di
ottimizzazione dei
consumi (es. cassetta a
doppio scarico per WC)

Il controllo dei consumi idrici è sentito soprattutto nei territori del Sud

**Rispondenti che hanno selezionato «controllo dei consumi idrici»
come comportamento sostenibile per macro-area di residenza**
(% sul totale, possibilità di risposta multipla), 2021



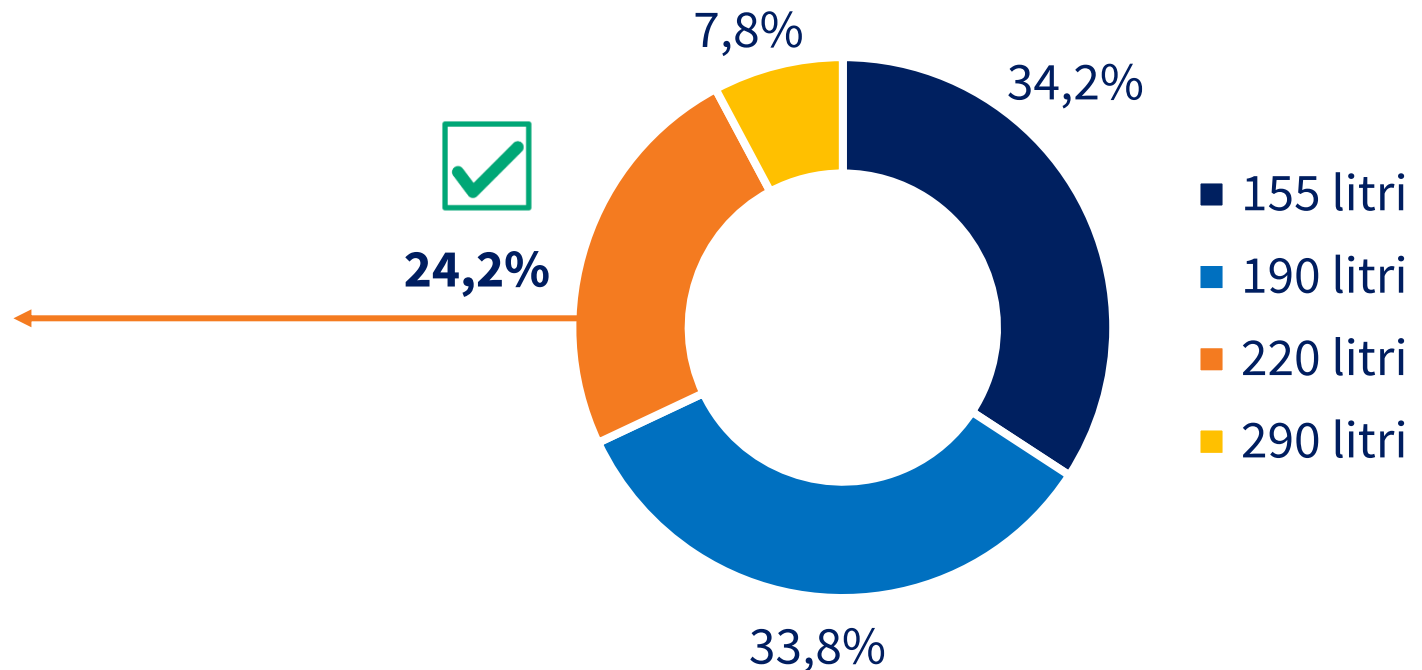
- Le persone che dichiarano di essere più attente al controllo dei consumi idrici sono:
 - **Donne (73,3%)**
 - In possesso di un **dottorato (80%)**
 - Pensionati (**80%**)

Gli italiani si percepiscono attenti a un utilizzo responsabile della risorsa, ma oltre 2/3 sottostimano i propri consumi di acqua

- **Oltre 2/3** degli italiani **sottostimano** il reale consumo d'acqua giornaliero *pro-capite* e **meno di 1/4** conosce il volume esatto
- Gli studenti sono i più consapevoli: il **34%** ha risposto correttamente (+10 punti percentuali)
- I meno consapevoli sono i pensionati: il **20%** ha risposto correttamente (-4,2 punti percentuali)

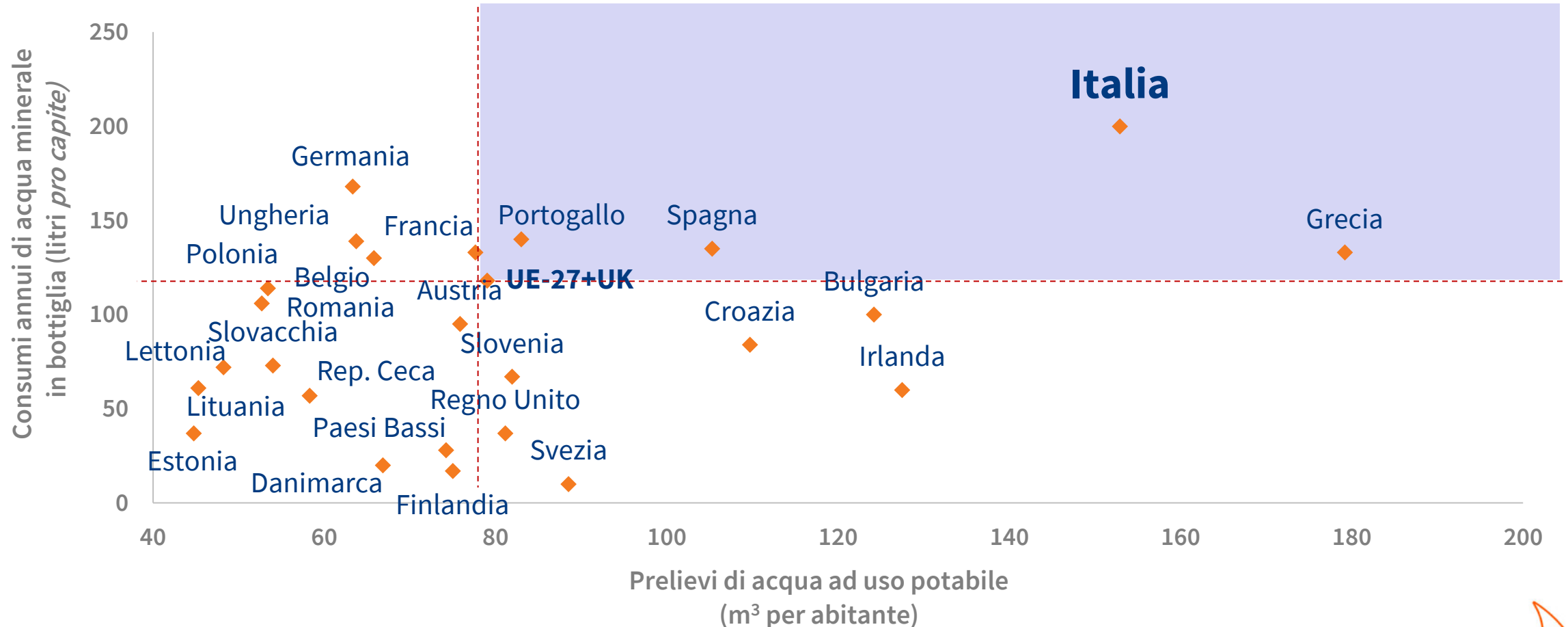


Risposta alla domanda «*Secondo lei, a quanto ammonta il consumo medio giornaliero di acqua in Italia?*»
(% sul totale), 2021



Nonostante la dichiarata attenzione, l'Italia è il 1° Paese dell'UE per consumi di acqua in bottiglia e 2° per prelievi di acqua a uso potabile

Prelievi di acqua a uso potabile per abitante e consumi annuali di acqua minerale in bottiglia nei Paesi UE-27+UK (m^3 per abitante e litri *pro capite*), 2020 o ultimo anno disponibile



3. Il paradosso della scarsa fiducia nell'acqua del rubinetto

Solo il **29,3%** dei cittadini italiani beve abitualmente **acqua del rubinetto**, in uno dei Paesi con la **più alta qualità dell'acqua dalla fonte in Europa**

C'è ancora poca fiducia verso l'acqua del rubinetto: solo il 29,3% dei cittadini italiani la beve abitualmente

- **29,3%** degli italiani dichiara di bere abitualmente acqua del rubinetto

- **27%** uomini



- **31%** donne



- La **sicurezza** e il **controllo della qualità** della risorsa sono i principali motivi alla base di questa scelta (54,9%), seguiti dall'**accessibilità economica** rispetto al costo dell'acqua in bottiglia (43,5%) e dal **basso impatto ambientale** (35,4%)

PROFILO DEGLI UTENTI CHE BEVONO MAGGIORMENTE ACQUA DEL RUBINETTO

Le categorie con le più elevate quote di utenti che bevono acqua del rubinetto sono:

- Cittadini con **titolo di studio universitario: 49,7%**
- Residenti nel **Nord-Est: 48,5%**
- Residenti in **comuni con >200.000 abitanti: 46,7%**
- Residenti in **case indipendenti: 41,3%**

I motivi che spingono gli italiani a scegliere acqua in bottiglia rispetto a quella del rubinetto variano a seconda del territorio di residenza

Primi 2 motivi che spingono gli italiani a NON bere acqua del rubinetto per macro-area
(% sul totale, possibilità di risposta multipla), 2021



Nord-Ovest

Non mi piace il sapore



Abitudine all'uso dell'acqua in bottiglia



Centro

Non è sicura e controllata



É pesante e non digeribile



Nord-Est

Non mi piace il sapore



Qualitativamente inferiore vs. acqua in bottiglia



Sud e Isole

Non è sicura e controllata



Non mi fido dell'igiene dell'autoclave

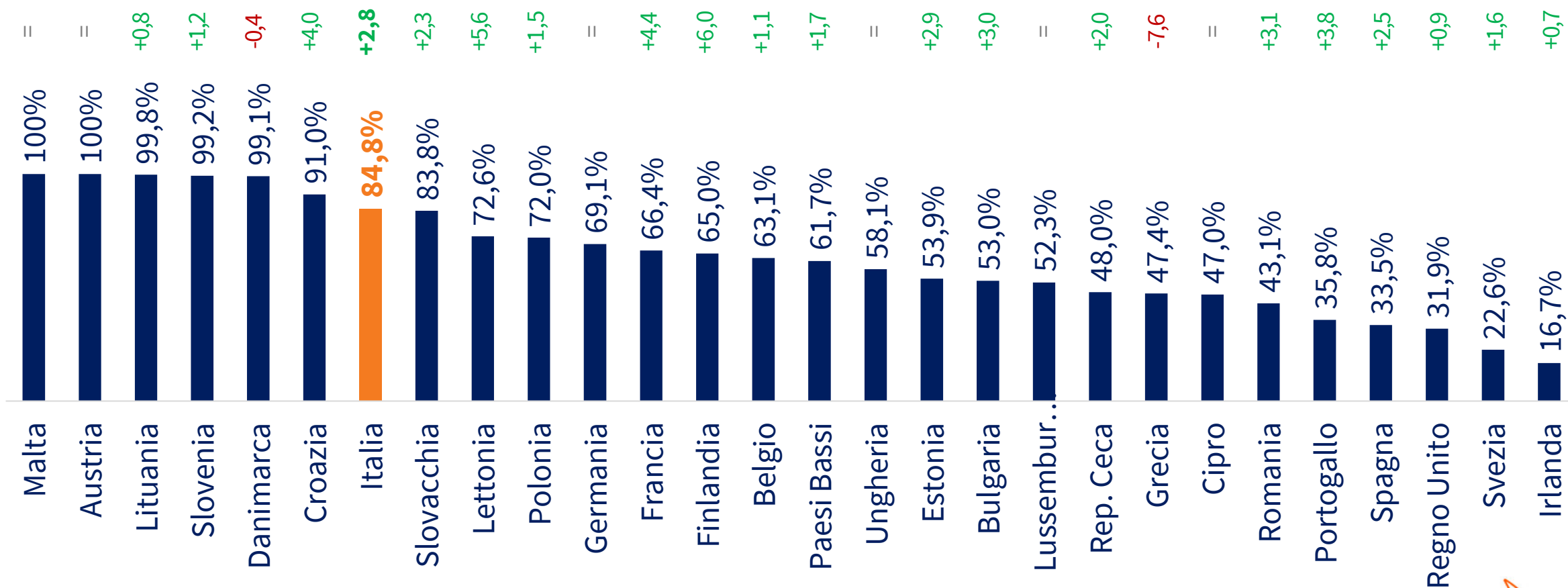


In Italia manca la fiducia nell'acqua del rubinetto, ma la qualità dell'acqua prelevata è tra le migliori d'Europa e migliora ulteriormente

Prelievi di acqua da fonti sotterranee nei Paesi UE-27+UK

(% sul totale dei prelievi e variazione in p.p. vs. anno precedente), 2019 o ultimo anno disponibile

Var. p.p.
vs. anno
prec.



52,1% degli utenti che non beve acqua del rubinetto la consuma da erogatori pubblici, ponendo l'attenzione sulla percezione dell'ultimo miglio

39,5%
persone che
bevono acqua
del rubinetto



60,5%
persone che
non bevono
acqua del
rubinetto



Di questi, il **52,1%** fa uso di **acqua pubblica** (come case dell'acqua o fontanelle, soluzioni alternative all'acqua in bottiglia)

Esiste una quota di cittadini (**31,5%**) che non si fida di bere acqua del rubinetto ma consuma (più o meno abitualmente) acqua da **erogatori pubblici**. Questa evidenza mette in luce una **differente percezione qualitativa tra l'acqua del rubinetto e quella degli erogatori pubblici**, sottolineando una **mancata fiducia nella sicurezza dell'ultimo miglio** della rete

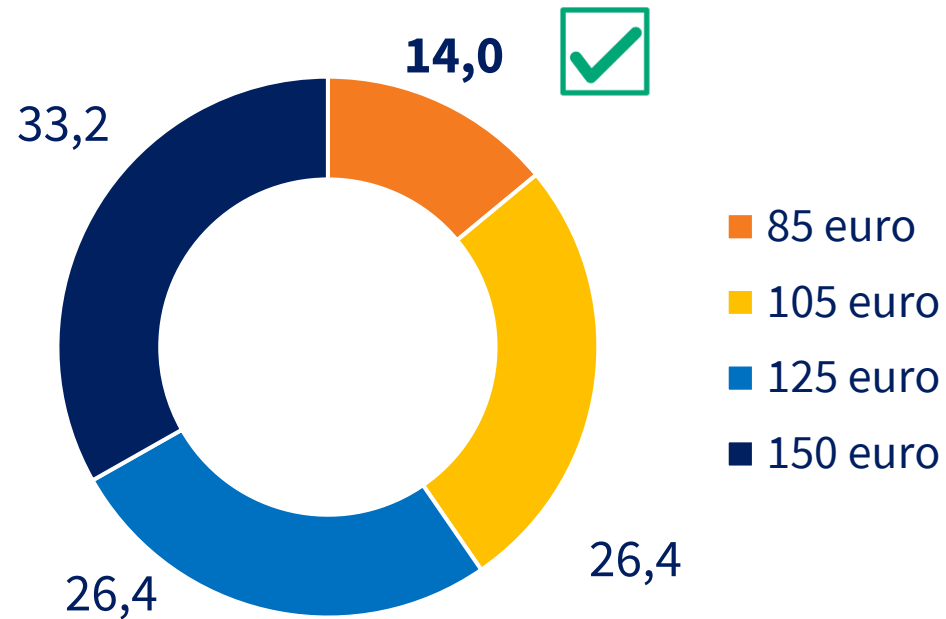


4. Il paradosso del costo dell'acqua

A fronte di una sottostima dei propri consumi giornalieri, l'**86%** dei cittadini italiani **sovrastima la reale spesa in bolletta** per l'acqua e **più del 90%** non è a conoscenza della **tariffa** attualmente pagata, **sovrastimandola**

Quasi 9 cittadini italiani su 10 pensano di spendere di più per la bolletta dell'acqua di quanto effettivamente paghino annualmente

Risposta alla domanda «Secondo lei, a quanto ammonta la spesa media annua per cittadino italiano con riferimento alla bolletta dell'acqua?» (% sul totale), 2021

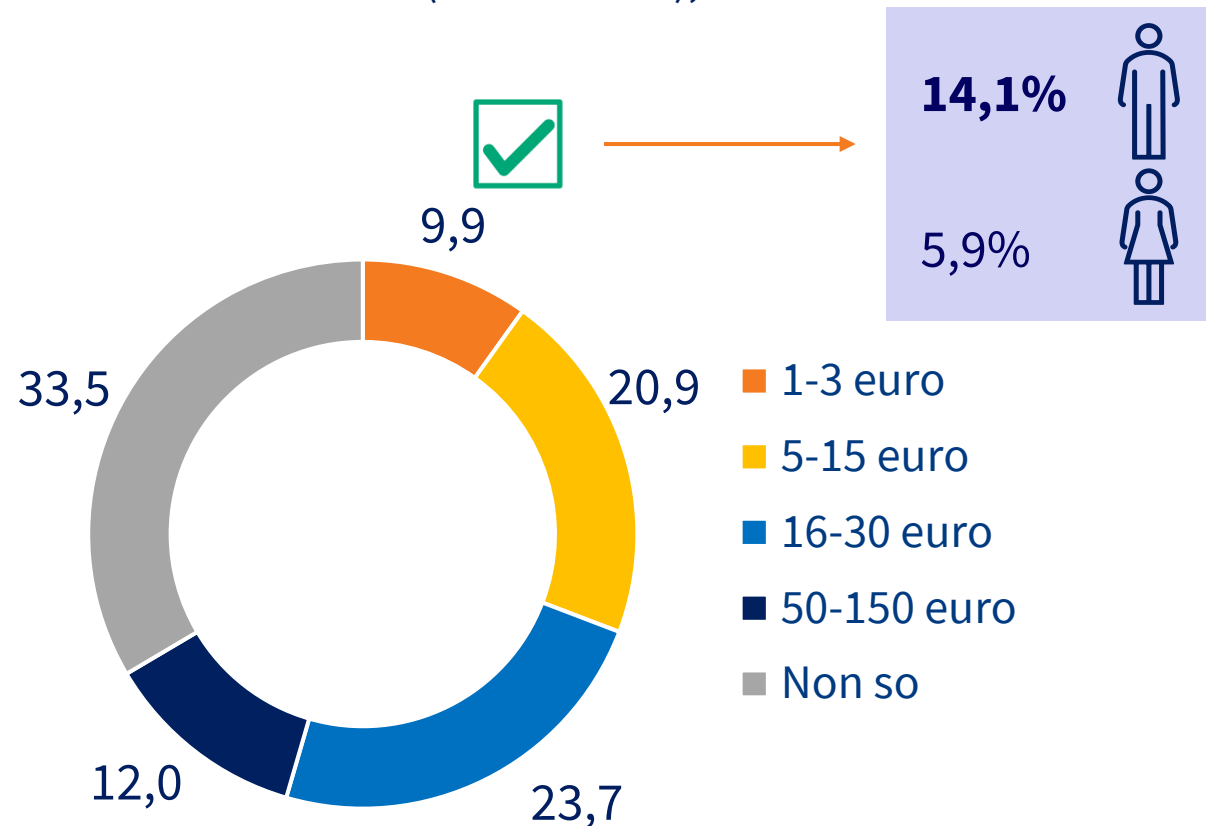


- Solo il **14%** degli italiani è a conoscenza della spesa media annua per cittadino con riferimento alla bolletta dell'acqua
 - La categoria più consapevole è quella dei **disoccupati** (**20%** di risposte corrette), la meno consapevole è quella degli studenti (**<10%** di risposte corrette)
- **86%** dei rispondenti **sovrastima** la propria spesa annua:
 - **1/3** dei rispondenti pensa di pagare quasi il doppio in più rispetto alla spesa reale
 - **82%** dei rispondenti che ha sottostimato il proprio consumo d'acqua giornaliero ha invece sovrastimato la spesa annua in bolletta

Oltre 9 italiani su 10 non sanno quanto vale la tariffa idrica in Italia

- **90,1%** dei cittadini **non è a conoscenza** del costo unitario dell'acqua in Italia
 - Di questi, il **56,6%** lo **sovrastima**
- **Oltre 1/3** dei rispondenti **non è** invece **in grado di valutare** e ha preferito non fornire una risposta
- Le categorie leggermente consapevoli sono i **pensionati** (13%), seguiti dai **lavoratori autonomi** (12%), mentre la **metà** dei disoccupati non sa rispondere

Risposta alla domanda «**Secondo lei, il costo del servizio idrico per 1.000 litri d'acqua è compreso tra quale intervallo?**»
(% sul totale), 2021

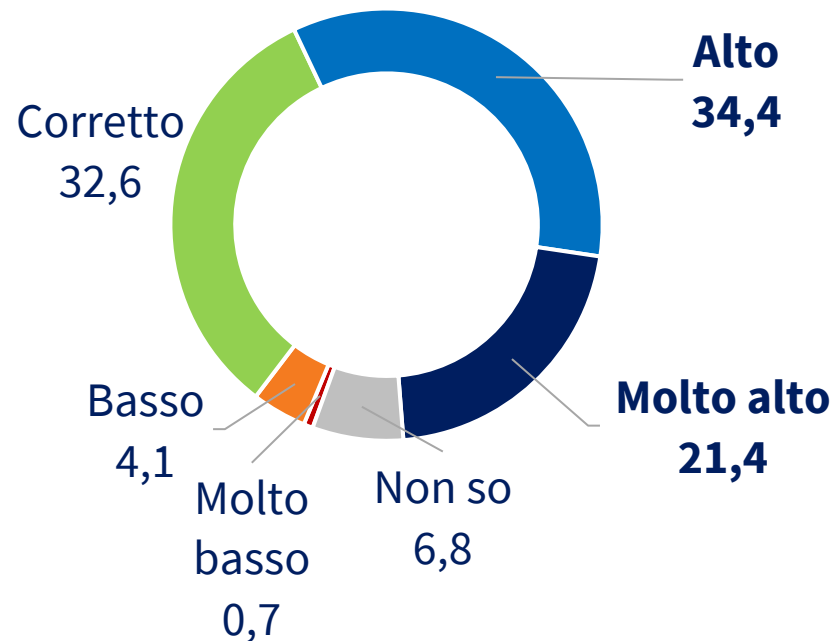


5. Il paradosso della spesa troppo elevata

Pur non conoscendo il reale costo dell'acqua, quasi **6 cittadini su 10** ritengono che l'attuale spesa in bolletta sia **troppo onerosa**, nel Paese con una delle **tariffe più basse d'Europa**

55,8% dei cittadini considera come alto o molto alto l'attuale costo della bolletta dell'acqua, pur non conoscendolo...

Risposta alla domanda «Come considera l'attuale costo della bolletta dell'acqua?»
(% sul totale), 2021



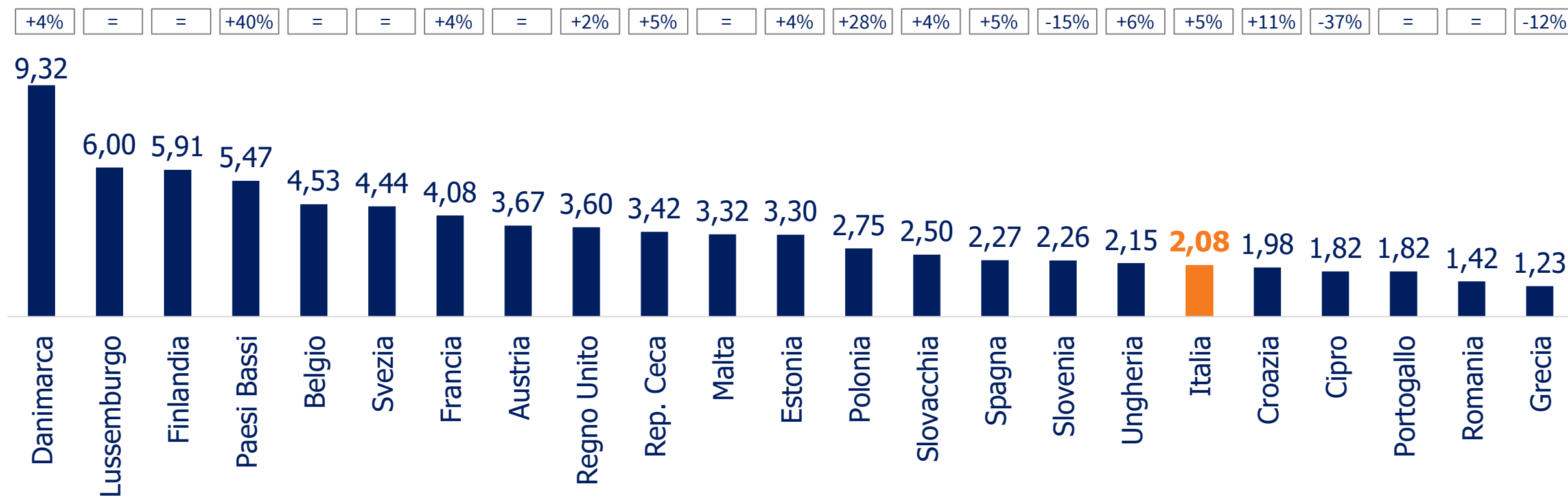
- Il **55,8%** dei cittadini ritiene che l'attuale costo per la bolletta dell'acqua sia **troppo oneroso** (nonostante pesi solo lo 0,6% della spesa media mensile familiare)
 - Di questi, il **65,8%** sovrastima la propria spesa in bolletta e il **91%** sovrastima o non sa valutare il costo unitario della tariffa per m³
- Solo il **4,8%** ritiene che il costo dell'acqua in Italia sia **basso/molto basso**
 - Di questi, il **37,5%** è a conoscenza della spesa in bolletta e il **20,8%** del costo unitario della risorsa

L'Italia ha una delle tariffe idriche **più basse in Europa**, ma solo il **5%** dei cittadini ritiene che l'acqua costi poco. Questi cittadini sono anche quelli **più consapevoli** del reale valore della risorsa

...nonostante l'Italia sia uno dei Paesi europei con la tariffa idrica più contenuta

Tariffe idriche in alcuni Paesi dell'Unione Europea
(Euro/m³ e var.% vs ultimo anno disponibile), 2020

Var.% vs.
ultimo
anno

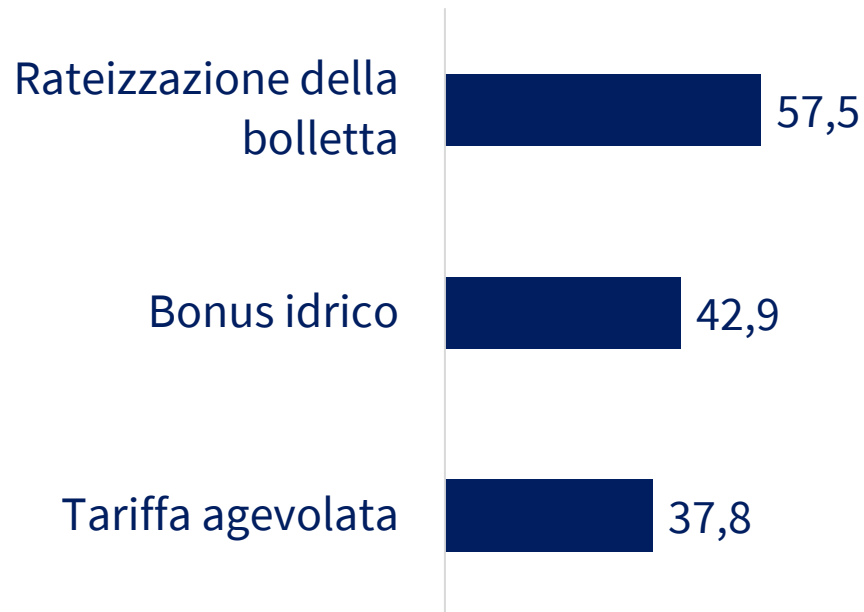


6. Il paradosso del *bonus sconosciuto*

Pur ritenendo di sostenere elevati costi in bolletta, solo il **60%** dei rispondenti conosce la possibilità di rateizzare la bolletta, il **42%** il *bonus* idrico e il **38%** l'esistenza della tariffa agevolata come strumenti di **agevolazione economica** per le fasce più vulnerabili della popolazione

Pur ritenendo di sostenere elevati costi in bolletta idrica, 6 cittadini su 10 non sono a conoscenza dell'esistenza del *bonus* idrico e della tariffa agevolata

Quota di rispondenti che è a conoscenza dell'esistenza di agevolazioni nella bolletta idrica in Italia (% sul totale), 2021



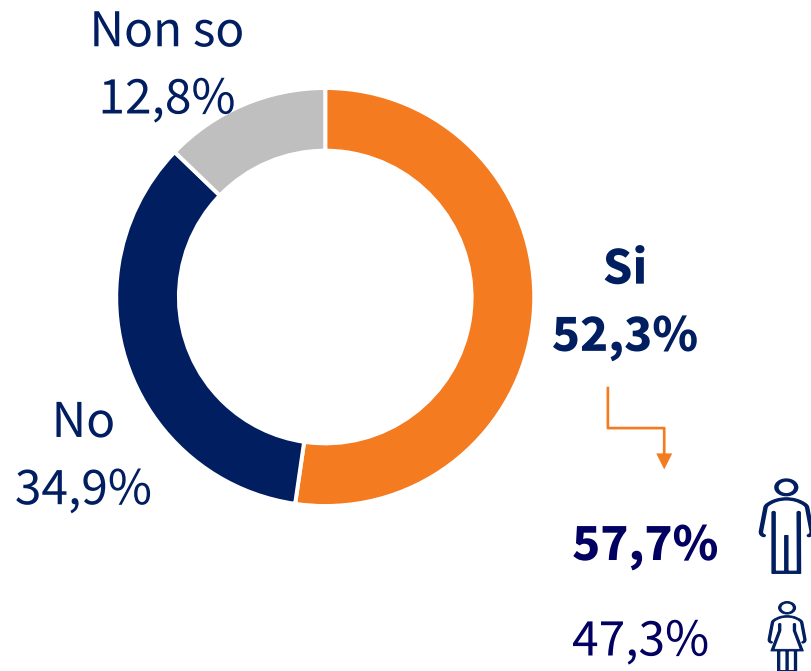
- La mancata conoscenza del reale costo dell'acqua è accompagnata dalla scarsa consapevolezza dell'esistenza di **strumenti di agevolazione economica** per le fasce più vulnerabili della popolazione
- Tra le persone che ritengono che **la spesa in bolletta idrica sia troppo elevata**:
 - **38,7%** non è a conoscenza della possibilità di rateizzare la bolletta
 - **58,4%** non conosce il *bonus* idrico
 - **64,3%** non sa che esiste una tariffa agevolata

7. Il paradosso della disponibilità a pagare

Nonostante la percezione di una spesa in bolletta idrica troppo onerosa, il **52,3%** dei cittadini italiani sarebbe **disposto a pagare di più per rendere il servizio più efficiente e sostenibile**

Oltre la metà dei cittadini è disposta a pagare una piccola cifra aggiuntiva in tariffa per aumentare gli investimenti e ridurre l'impatto ambientale

Risposta alla domanda «Sarebbe disposto a pagare una piccola cifra aggiuntiva per aumentare gli investimenti nel servizio idrico integrato e ridurre l'impatto ambientale?»
(% sul totale), 2021



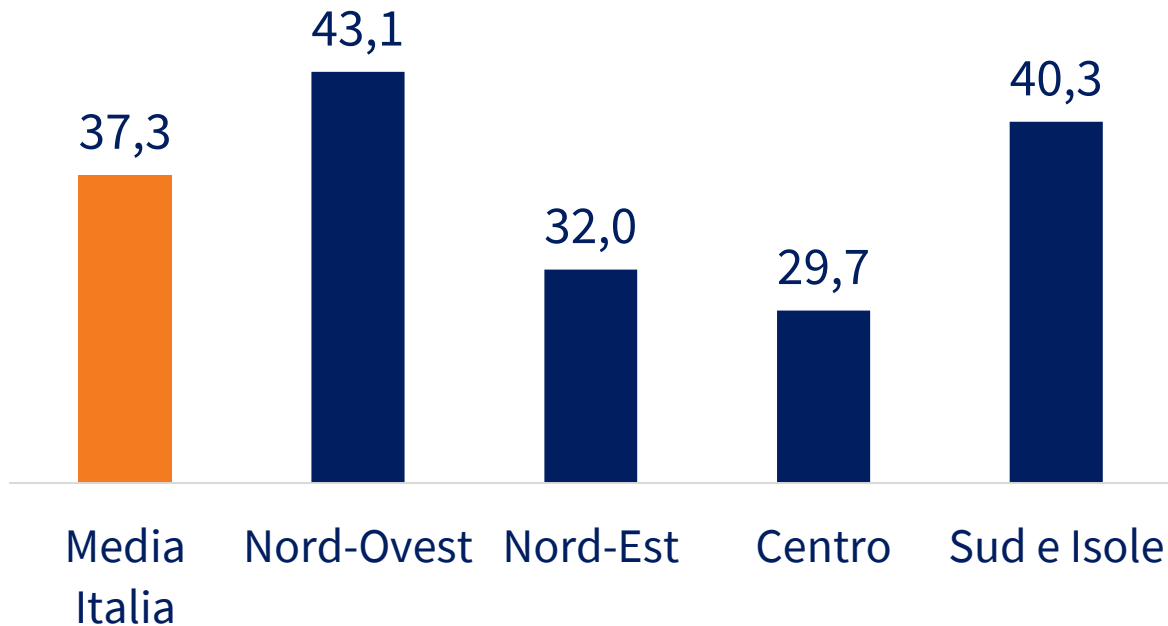
- **Più della metà** dei cittadini sarebbe disposta a pagare di più in bolletta per **ridurre l'impatto ambientale** del servizio (es. riduzione delle perdite di rete, miglioramento qualitativo della depurazione, ...)
 - **83%** di questi rispondenti dichiara una disponibilità a pagare **tra 5-11 Euro in più all'anno**
 - L'Osservatorio Valore Acqua ha stimato che un incremento di **10 centesimi** nella tariffa (+4,8%, ovvero **4 Euro in più** all'anno in bolletta per cittadino) contribuirebbe a un aumento degli **investimenti** nel ciclo idrico esteso di **+350 milioni di Euro** all'anno (+12,3%)

8. Il paradosso di «cosa c'è dietro l'acqua del rubinetto»

C'è **scarsa consapevolezza sul ruolo svolto dal gestore** del Servizio Idrico Integrato (SII): il **37,3%** dei cittadini non è a conoscenza di chi sia il proprio gestore e **oltre la metà** degli italiani non sa che le aziende del SII si occupano anche delle fasi di **depurazione e fognatura**

Oltre il 37% dei cittadini non conosce il proprio gestore del Servizio Idrico Integrato

Quota di rispondenti che NON conosce l'azienda che si occupa della gestione del servizio idrico integrato nel proprio territorio (% sul totale), 2021



- La mancata conoscenza del proprio gestore del Servizio Idrico Integrato **è ancora più elevata:**
 - Nel **Nord-Ovest (43,1%)** e nel **Mezzogiorno (40,3%)**
 - Tra le persone con una **bassa sensibilità ambientale (58,8%)**
 - Tra le persone che **non bevono acqua del rubinetto (43,0%)**
 - Tra le **donne (42,3%)**
 - Tra i disoccupati (**45,4%**) e gli studenti (**44%**)

*“Non conosciamo mai il valore dell’acqua
finché il pozzo non si prosciuga”* Thomas Fuller





Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:
[https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2022/
conferenza-stampa/](https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2022/conferenza-stampa/)

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



The European House - Ambrosetti è stata nominata anche nel 2021, per l'ottavo anno consecutivo - nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania.

